Gastone, son della trequarti il padrone!

Gastone, son della trequarti il padrone!

Parafrasando, trasponendo rigorosamente in maniera blasfema gli inarrivabili Petrolini e Proietti potremmo dire che il Gaston in questione, così come il ***Gastone*** della loro commedia, è un danzatore, un illusionista, un fantasista frequentatore di trequarti campo, calciatore che ammalia con le sue giocate, ricercato per i suoi numeri bislacchi, trequartista che gioca indossando il *fracche*.

Di lui l'informatissima Wikipedia dice che "è un centrocampista mancino con propensione offensiva, molto dotato tecnicamente, che dimostra inoltre una buona capacità nelle giocate individuali, utili per servire assist ai propri compagni o per realizzare gol", ma di certo **Gaston Ramirez** è molto di più: è un sudamericano vero, di quelli che non ti mollano, uno di quelli a cui il sangue ribolle quando le cose non vanno come vogliono, è un carattere forte, è un indomito e un indomabile. Gaston Ramirez, il nostro *Gastone*, **è di quei calciatori a cui madre natura ha dato molto in termini di tecnica e talento** ma ha poi chiesto un conto così salato che alla voce "*integrità fisica*" riportava la cifra "*47*", che non è la risposta alla domanda fondamentale sulla vita, l'universo e tutto quanto, quella è "*42*", **bensì 47 sono il numero di partite che Ramirez è stato costretto a saltare** da quando ha messo piede in Italia nella lontana estate del 2010, quando il **Bologna** se ne innamorò e lo prelevò dal Penarol. Un compromesso che tutto sommato si può accettare, direbbero i non ambiziosi, quelli che si accontentano, **tanto talento da incantare quanti piccoli infortuni da limitarti** la continuità di rendimento, è veramente un compromesso accettabile? Saper di poter giocare ad altissimi livelli e ritrovarsi ad incantare un gradino appena sotto, essere consci del proprio enorme talento e vederlo ciclicamente limitato da una noia muscolare ricorrente ed un intervento di quel difensore che proprio ci è andato giù pesante. È il compromesso storico dell'incompiuto, di tanti altri come lui, ma questo è il calcio e così è la vita.

Ramirez, alla soglia dei trent'anni, ormai ci ha fatto i conti e si è messo l'anima in pace: **regnerà all'inferno invece che servire in paradiso**, e allora così come

Gastone sarà condannato per sempre a sentirsi un pesce troppo grande in uno stagno troppo piccolo. **Gaston Ramirez**, uno che è stato rovinato dagli infortuni e se non ci fossero stati gli infortuni a quest'ora avrebbe probabilmente giocato in Champions League, così come *Gastone* è stato "*rovinato da la guera, se non c'era la guera a quest'ora stavo a Londra!*".